

Caso studio sulla violenza di genere nelle scuole

Titolo del caso studio:	La violenza di genere a scuola
Tipo di materiale (testo, video, interviste, fotografie, ecc.):	Video, testo
Descrizione del caso studio:	<p>Introduzione:</p> <p>La violenza di genere è continuamente presente nella società, in particolare nelle relazioni tra donne e uomini e questi modelli di comportamento sono importanti per identificare e adottare misure preventive al fine di eliminare questa forma di violenza in qualsiasi relazione: nelle famiglie, nelle comunità e, ultimo ma non per importanza, nelle scuole.</p> <p>I modelli di comportamento violento spesso possono essere trasmessi nell'ambiente scolastico a tutti i livelli e, pertanto, è importante sensibilizzare l'amministrazione, gli insegnanti, ma soprattutto gli studenti e le studentesse, più soggetti a vivere sulla propria pelle tali episodi.</p> <p>Background:</p> <p>La ricerca internazionale mostra che molti giovani (ragazze e ragazzi) hanno già avuto esperienza di comportamento violento durante gli anni delle scuole superiori o dell'università. A livello internazionale, un adolescente su tre di età compresa tra 13 e 17 anni afferma di aver subito (e con loro anche gli amici/le amiche) un atteggiamento violento. La ricerca sulla violenza mostra che le ragazze e le giovani donne sono colpite in misura sproporzionalmente maggiore. Tale violenza genera molto confusione nelle ragazze. Da un lato, sono molto ansiose di avere una relazione e di mantenerla; ma potrebbero non essere in grado di valutare molto bene il comportamento del o della partner. Questo accade perché spesso un/a amic@ non li tratta sempre in maniera violenta, quindi credono che sia solo una coincidenza e che la violenza si fermerà. Perciò è molto importante parlarne e osservare i segnali.</p>



Segnali pericolosi da parte di un/a partner/amic@:

- molto possessiv@ o gelos@ e ciò viene giustificato come espressione di amore o perché si tiene molto alla persona che abbiamo a fianco;
- a volte simpatic@ (soprattutto di fronte a familiari e amici) e talvolta arrogante (soprattutto in privato) come se avesse una doppia faccia;
- controlla i telefoni e le e-mail di partner/amici;
- promuove opinioni stereotipate sui ruoli di genere;
- critica l'aspetto estetico e le azioni;
- umilia, urla, manipola;
- vuole che il partner o la partner/l'amic@ rinunci alle proprie attività e ai propri hobby;
- insiste affinché il partner o la partner/l'amic@ non trascorra del tempo con parenti o amici;
- cresciut@ in una famiglia in cui si è verificata violenza;
- ha attaccato o picchiato qualcun@ in passato;
- non si assume la responsabilità delle proprie azioni;
- beve e usa droghe che rendono più aggressivo il suo comportamento e giustifica il proprio atteggiamento dicendo che di essere sotto l'effetto di alcol e droghe;
- minaccia il suicidio o di uccidere qualcun@ (ad es. in caso tu l@ volessi lasciare);
- incolpa gli altri per i propri fallimenti e le proprie difficoltà;
- fa osservazioni sprezzanti sugli altri;
- perde il controllo delle proprie azioni;
- è impulsiv@.

Azioni intraprese/caso studio:

È stato mostrato in aula il film "To všetko z lásky" (All Out of Love), disponibile pubblicamente su YouTube. La pellicola mostra tre donne che hanno subito diverse forme di violenza e raccontano le proprie storie. Le storie hanno un contenuto abbastanza forte, quindi è stato molto importante guidare l'introduzione e la spiegazione in maniera metodica prima di far vedere il film alla classe, nonché parlare delle possibilità di supporto e dei segnali di avvertimento di cui sopra e di dove poter trovare aiuto, in particolare all'interno della comunità locale. Alla fine, gli studenti e le studentesse hanno compilato in anonimato i questionari in cui hanno descritto i loro sentimenti riguardo al seminario e, inoltre, se lo desideravano, potevano anche raccontare - sempre in maniera anonima - la propria esperienza diretta/indiretta della violenza.

	<p>La struttura della lezione è stata rigorosamente condotta in un'atmosfera dove gli studenti e le studentesse non si sono sentiti vittimizzati quando è stato affrontato il tema della violenza. Va detto che chiunque era liberi di lasciare l'aula in qualsiasi momento. L'impatto è stato piuttosto forte e nei questionari sono state raccontate anche esperienze dirette di violenza. Alla fine, sono stati distribuiti i contatti delle organizzazioni che potevano fornire aiuto.</p> <p>Il seminario è stato condotto nel 2018 in 15 scuole superiori della Slovacchia centrale. Sono stati contattati per primi i direttori/le direttrici delle scuole, ai quali/alle quali è stato presentato l'argomento e la sua importanza. Il seminario è stato condotto da una ONG esperta (che si occupa di violenza contro le donne); tuttavia gli insegnanti potevano essere presenti (volontariamente) ed hanno anche preso parte alla valutazione dei questionari e all'identificazione delle possibili future misure di prevenzione e/o persino delle vittime.</p>
Gruppo target coinvolto:	Studenti delle scuole superiori e alcuni insegnanti
Link (se applicabile):	https://www.youtube.com/watch?v=X-uhLFz_4W4 (video di supporto: https://www.youtube.com/watch?v=Sv0gdDZEBDA)
Quale macro-area /sottocategoria della Carta della parità di genere viene identificata dal caso studio?	Atteggiamenti e relazioni: Violenza di genere (identificazione della violenza, ciclo e opzioni)